LA NUOVA STAMPA

Frangar, non flectar

QUOTIDIANO INDIPENDENTE — Ogni numero Lire 2 — Spedizione in abbonamento postale.

INSERZIONI: Concessionaria S.P.I., v. S. Teresa 7 - Tel. 40-039 55-961 — Prezzi per mm. di alt. largh. 1 colonna: Annunci comm. L. 40. Finanz. L. 40. Necrol. L. 30 - Pubbl. ecce. ... — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserz. che giudica non pubblicabili. — ABBONAM.: Interno: Anno L. 750; ...

SABATO 20 Ottobre 1945 - Anno I - Numero 78
TORINO, via Roma ang. via Bertola, tel. dal 40-043 al 40-049

Responsabilità

Il ministro delle Finanze, Scoccimarro, ha fatto di recente a Milano dichiarazioni che hanno impressionato anche per la forma: quest'inverno, egli ha detto testualmente, molti Italiani dovranno morire di fame. E si è affrettato a soggiungere che se nei prossimi quattro o cinque mesi non riusciremo a frenare l'inflazione, sarà la rovina di milioni e milioni di Italiani.

Certo, noi ci rendiamo conto che la massima parte delle difficoltà è insita nella situazione, ma ci sembra che qualche cosa il governo dovrebbe pur fare. Il governo dispone di mezzi d'informazione e può averne una veduta d'insieme che è ancora difficile agli altri prima che sia effettuata la saldatura fra il Nord ed il Sud; il governo infine ha, o può trovare, i mezzi d'azione atti a prevenire i tremendi pericoli a cui si è accennato a Milano. Non si può dire invece che sia stata avvertita sinora una energica reazione a queste minacce, e nemmeno che esista un programma ben definito, atto a fronteggiare in tempo la situazione e a dominarla.

Per citare soltanto il caso Scoccimarro, egli è ministro delle finanze. Non è un uomo politico qualunque, a cui sia lecito fare dell'opposizione sotto la forma di critica aspra, senza preoccuparsi di suggerire i rimedi. I rimedi, se ci sono, devono essere trovati proprio a via delle Finanze, dove è il ministero del nostro oratore. Ora si conoscono con più precisione i dati che i competenti stimano per approssimazione. Si faceva prima ammontare il deficit di bilancio a circa 200 miliardi, ma oggi si apprende che il maggior onere derivante allo Stato in conseguenza degli aumenti agli statali è della misura di 40 miliardi, e che è di sette miliardi lo importo dei miglioramenti ai pensionati. Siamo già oltre i venti miliardi al mese, e centinaia di miliardi si prevedono necessari alla ricostruzione se la stima delle perdite nazionali, fatta da un altro ministro, Romita, raggiunge i tremila miliardi.

Finora, il Governo si è procacciato un centinaio di miliardi con un prestito, e ne annunzia un altro. Ma non può continuare di questo passo senza prosciugare il risparmio alle sorgenti. E ogni prestito è un impegno di bilancio, che agisce sulla circolazione al momento in cui il ministro delle Finanze riconosce il pericolo più grave attuale nell'inflazione non frenata.

Si è detto che il governo ha un progetto finanziario allo studio. Come mai non s'è deciso a stralciarne la parte capace di dare immediatamente un aiuto al bilancio stremato? L'inflazione non sarà arrestata che il giorno in cui si potrà annunziare che nelle casse dello Stato entra del denaro fresco che non provieno da debiti o da aumento di circolazione. Come mai non si è deciso sinora nemmeno sull'incameramento dei beni male acquistati dai gerarchi, sui profitti illeciti di regime? Per il suo carattere di fatto politico, questo poteva rientrare nella categoria dei molti già compiuti, e avrebbe rappresentato non solo un atto di giustizia, ad alta voce reclamato, ma un cespite d'importanza, a giudicare dalle cifre che sono state anticipate. In materia stiamo invece ancora discutendo sulla procedura e soltanto ora Scoccimarro presenta dei progetti.

Nè si può dire che i consigli siano mancati da parte dei competenti e dei partiti: uomini d'ogni parte, anche non estremisti, hanno fatto proposte coraggiosamente radicali, convinti che non si debba curare con palliativi una situazione in cui nessuna nazione si è mai trovata, perchè non c'è ricordo nella storia di un paese che sia stato totalmente spogliato e devastato come l'Italia, dove il turbine della guerra è salito lentamente dalla Sicilia alle Alpi, nulla risparmiando. Questa non è una malattia ordinaria, e qui il medico non serve che per indicare al chirurgo dove si deve mettere il bisturi risanatore.

Passando dalla finanza all'alimentazione, è vero che per quest'anno e forse per i venienti avremo bisogno di importare grano dall'estero, ma appunto per ciò il governo dovrebbe dimostrare verso la nostra produzione una sollecitudine che conforti gli agricoltori e dia loro un indirizzo abbastanza sicuro. Invece l'agricoltura è abbandonata a se stessa per quel che riguarda la produzione, sebbene si sieno già sul suo corpo impiantati esperimenti di diverso genere non così urgenti come il pane quotidiano. Abbiamo veduto che, a raccolto d'alcuni cereali, in parecchie provincie il prezzo non era stato ancora fissato, e ora alla semina del frumento non si sa ancora quanto sarà pagato il grano all'ammasso, mentre il prezzo all'ammasso è quello che dovrebbe decidere l'agricoltore a seminare più o meno. Non meraviglia che in queste condizioni i granai del popolo siano vuoti! Le fabbriche di esplosivi possono essere trasformate in fabbriche di concimi azotati, ma non si ha sinora notizia che sia stato fatto, e nessuno ignora l'importanza che hanno le somministrazioni di azoto al grano in copertura. Sapere che a primavera ci sarà per esempio del nitrato ammonico o della calciocianamide, può persuadere l'agricoltore a mettere i campi a grano e ad altre produzione meno esigente. Ci sembra che manchi anche in questa materia un criterio razionale, una conoscenza delle nostre possibilità che sono pur grandi poichè la terra è rimasta, un indirizzo sicuro, quasi diremmo una coscienza del nostro grave stato e della necessità di porvi rimedio con le forze di cui disponiamo; e i prodotti dell'agricoltura non sono soltanto i nostri mezzi di vita, ma quelli con i quali, esportando, possiamo procurarci un po' della valuta necessaria ad acquistare carbone, benzina, cotone, gomme, quel che in Italia non c'è.

Quattro o cinque mesi, ha detto il ministro, e poi la rovina per milioni e milioni di Italiani! Non ne sono già morti abbastanza? Accorr'uomo; chi può provveda e provveda in tempo. E invece di far geremiadi sulla miseria attuale, ci dia la buona moneta, il pane ed il lavoro che attendiamo per dimenticare il cataclisma che ci ha devastati.

IL CONSIGLIO DI GABINETTO

Le elezioni politiche tra marzo ed aprile

E dopo il Governo si dimetterà

Roma, 19 ottobre.

La questione della fissazione della data delle elezioni politiche e di quelle amministrative nonchè il problema della legge elettorale sono stati esaminati nel pomeriggio di oggi in una riunione del Consiglio di Gabinetto, presieduta dal Presidente del Consiglio e protrattasi dalle 17 alle 20,30. Erano presenti i vice-Presidenti Brosio e Nenni e i Ministri De Gasperi, Ruini e Togliatti.

Nel corso della discussione sono state fatte per le elezioni politiche proposte di data. La più vicina, a quanto ha dichiarato il vice-Presidente Nenni, sarebbe per la fine di marzo, mentre la più lontana dovrebbe essere la fine di aprile. Tuttavia nessuna decisione è stata ancora adottata.

Due punti di vista sono infatti emersi: alcuni ministri hanno sostenuto che la data delle elezioni per la Costituente non può essere fissata finchè non saranno ristabiliti i limiti e i poteri della Costituente stessa; altri, invece, hanno sostenuto che, per addivenire alle elezioni amministrative, è necessario prima fissare la data delle elezioni politiche.

Il Ministro Brosio ha ribadito il concetto che non si può fissare la data della Costituente quando non si siano precisati esattamente i poteri e i còmpiti di essa. Dal canto suo il Ministro Togliatti ha affermato di condividere la tesi esposta da Nenni, aggiungendo a proposito delle elezioni amministrative che egli, fin dall'aprile 1944, chiese che fossero indette tali elezioni. Esse non devono sostituire o intralciare la convocazione della Costituente.

Il Consiglio di Gabinetto tornerà a riunirsi nella prossima settimana, dopo che i partiti si saranno scambiati gli studi fatti sulla materia.

Il Ministero della Costituente ha sottoposto allo studio della commissione incaricata di redigere il regolamento, un progetto di legge in base al quale, non appena terminate le elezioni, il Governo stesso verrebbe automaticamente considerato dimissionario.

Libera Stampa scrive che le incarico di chiamare qualche personalità a formare il nuovo Governo verrebbe affidato alla Assemblea Costituente stessa e non più alla Corona, come sancito dall'attuale Costituzione dello Stato.

Scoccimarro espone i progetti per i provvedimenti finanziari

Profitti di regime, di guerra e di congiuntura - Applicazione senza turbare l'economia nazionale - Prossima discussione al Consiglio dei Ministri

Genova, 19 ottobre.

Nel corso della sua ultima visita alla nostra città, il Ministro delle Finanze, Mauro Scoccimarro ha concesso una intervista al corrispondente genovese dell'Ansa, il quale lo ha interrogato relativamente alla data in cui il Governo pubblicherà i decreti sulla finanza straordinaria.

Il Ministro delle Finanze ha così dichiarato:

«Ritornando a Roma presenterò il primo gruppo di provvedimenti straordinari di finanza, sul quale ho già interpellato gli organi economici e finanziari del C.L.N.A.I. ed i dirigenti responsabili degli istituti economici fiduciari. Lo scopo di queste conversazioni era di vedere quale fosse l'importanza e le conseguenze che l'applicazione di tali decreti, come concepiti e congegnati, può avere per l'economia della Italia del Nord, sul conto della quale, esistendo nel Settentrione un governo alleato, mi mancavano i dati necessari. Oggi — ha proseguito il Ministro — ho in mano tutti gli elementi di giudizio, in base ai quali il mio parere è che il modo col quale i provvedimenti sono stati concepiti può essere applicato con successo».

Pregato quindi di spiegare in cosa in concreto mirino tali provvedimenti, il Ministro ha detto:

Necessità di giustizia

«Il primo e più grave problema è quello di realizzare effettivamente l'avocazione dei profitti di regime, di guerra e di congiuntura senza creare ostacoli o danneggiare, comunque, la ricostruzione e la ripresa economica. Sotto questo aspetto ho avuto la preziosa collaborazione del C.L.N.A.I. per la quale ho trovato che l'esigenza della confisca dei profitti di regime, che risponde ad una sentita necessità di giustizia, è concatenata alla necessità di non paralizzare l'iniziativa privata e l'attività di qualsiasi organismo economico capace di avviare la ripresa del Paese.

A questo proposito proporrò quelle modifiche alla legge sui profitti di regime che riterrò necessarie allo scopo di render la procedura più rapida e conclusiva e fare in modo che si possa risolvere, nel più breve tempo, una questione troppo a lungo trascurata e la cui mancata soluzione offenderebbe l'aspirazione alla giustizia del popolo italiano.

Per i profitti di guerra sono pronti i provvedimenti per mezzo dei quali ci si propone la loro confisca integrale. Il Consiglio dei Ministri sarà chiamato nei prossimi giorni a discutere tali provvedimenti di finanza.

Circa l'imposta straordinaria sul patrimonio, il Ministro ha dichiarato che i progetti relativi sono sostanzialmente pronti, ma che per essi si esigono provvedimenti preliminari ed ha aggiunto: «Questi, con mio vivo rincrescimento, non sono ancora stati attuati, dipendendo essi dal dicastero del Tesoro e non da quello delle Finanze».

Colpire i borsari neri

E' possibile che il modo con cui è stata congegnata l'imposta straordinaria sul patrimonio sia oggetto di discussione e di divergenze dirette nel seno stesso del Governo. Il problema ha tale importanza che al momento opportuno potrà essere sottoposto al giudizio dell'opinione pubblica. E' mio avviso che non si potrà approvare nessun provvedimento politico e finanziario che, anche indirettamente, non rispecchi la giustizia necessaria per il pagamento dei tributi allo Stato e si risolva in una politica di favore per quanti posseggono capitali mobiliari a danno dei proprietari di capitali immobili, sui quali grava già a sufficienza il peso delle imposte. Sarebbe soprattutto scandalosa una politica fiscale che si risolvesse a favore dei borsari neri, per i quali vi sarà sì imposta di speculazione, ma che possono sfuggire ad essa nelle solite forme di evasione alle quali essi probabilmente si sono già predisposti.

Accanto all'imposta sul patrimonio è in preparazione un progetto speciale sui profitti e gli incrementi patrimoniali degli ultimi dieci anni, per i quali occorrerà superare non poche difficoltà.

E' allo studio infine un provvedimento nuovo a vantaggio delle Provincie e dei Comuni che si propone di colpire ogni tenore di vita che suoni offesa alla miseria del popolo, impedendo ogni spesa esagerata rispetto alle condizioni attuali del Paese. E' questo un provvedimento — ha concluso il Ministro — che, più che risolvere una esigenza finanziaria, mira a moralizzare la vita nazionale».

L'ITALIA E LA PACE

I motivi del ritardo nella pubblicazione dell'armistizio

Washington, 19 ottobre.

Come è noto il Segretario di Stato Byrnes, la settimana scorsa aveva dichiarato alla stampa di volere esaminare la possibilità di divulgarne le clausole, aggiungendo di ritenere l'armistizio duro e sorpassato dagli avvenimenti. Successivamente egli dichiarava che l'ostacolo alla pubblicazione delle clausole dello armistizio proveniva dalla stessa Italia.

La soluzione dell'enigma può essere forse trovata nelle clausole dell'armistizio che la Russia ha concluso con la Romania, Ungheria e Bulgaria. Le capitolazioni che queste nazioni hanno sottoscritto sono sorprendentemente meno severe di quelle imposte all'Italia sconfitta, ciò che porrebbero gli Stati Uniti e la Gran Bretagna in una luce sfavorevole agli occhi dell'opinione pubblica mondiale. Inoltre gli Stati Uniti e la Gran Bretagna temono che la Russia possa sospettare che essi vogliano fare assumere all'Italia la parte di un baluardo anglo-americano.

I diplomatici americani affermano che non vi sono nell'armistizio italiano clausole di ordine interno; il trattato di pace quando verrà stipulato deciderà logicamente la sorte delle colonie italiane e delle isole del Dodecanneso, le quali ultime andrebbero restituite alla Grecia, mentre, secondo la proposta anglo-americana le colonie africane sarebbero amministrate con un mandato internazionale.

La Russia ha motivato la richiesta sulla Tripolitania col desiderio di un porto nel Mediterraneo.

Incidenti a Patrasso tra polizia e comunisti

Atene, 19 ottobre.

Ieri a Patrasso si è verificato uno scontro tra la polizia e dimostranti comunisti. Un civile ed un poliziotto sono rimasti uccisi.

L'incidente è avvenuto in quanto i comunisti avevano tentato di rompere il cordone di polizia che sbarrava l'ingresso ad una prigione nella quale si trovavano rinchiusi partigiani dell'Elas accusati di aver commesso alcuni crimini. Sono stati operati numerosi arresti.

Si viene a sapere da Londra che ai Comuni il laburista Wilker ha chiesto al Governo di far capire alla lega militare e al partito populista greco che ogni tentativo di compiere un colpo di stato sarebbe stroncato con la stessa energia dimostrata nel dicembre 1944. Egli ha aggiunto che l'opinione mondiale è convinta che i responsabili della situazione attuale in Grecia non sono i greci ma il governo britannico.

La Ruhr andrà alla Francia dichiara Morgenthau

Boston, 19 ottobre.

L'ex segretario americano al tesoro Henry Morgenthau, ha dichiarato che la Ruhr dovrà essere consegnata alla Francia.

HITLER A MUSSOLINI

Alla vigilia della disfatta in Africa

Il siluramento di Rommel - Necessità del segreto - Il problema dei rifornimenti e dei convogli

Dopo il messaggio in data 16 febbraio 1943, recato a Roma da Von Ribbentrop, Hitler ritiene necessario inviarne poco dopo un altro; e il successivo 14 marzo è la volta dell'ammiraglio Doenitz a farsi latore della lettera che pubblichiamo. L'ultima parte della precedente rivelava il dramma di quella che lo stesso Hitler definirà l'«orribile» frontiera orientale; ora si vuol far credere che, dopo la crisi di Stalingrado, la situazione è ristabilita, e che l'iniziativa sia per tornare, e definitivamente, nelle mani del Gran Quartier Generale tedesco. (Sono le stesse frasi che, in quegli stessi giorni, apparivano negli articoli di Goebbels e nei commenti di Von Dittmar). [illegible] per compiutamente svelare il suo volto circa le sorti della guerra. Ai calcoli e alle illusioni che danno per apparentemente risolta la crisi sul fronte orientale, si susseguono le preoccupazioni circa l'azione anglo-americana in Tunisia. Rommel è stato battuto, dopo El Alamein la sua ritirata è stata una fuga. Ricevuto da Hitler al suo Quartier Generale, si sente consigliare un periodo di riposo; intanto, «provvisoriamente», il comando in Africa sarà assunto da Arnim. Rommel è così silurato; e grottesca è la ripetuta raccomandazione di Hitler a Mussolini perchè il siluro che ha colpito Rommel sia noto soltanto ai due dittatori e ai loro più fidi collaboratori: quando, in quegli stessi giorni, era ormai un segreto di Pulcinella. I più indulgenti davano Rommel malato, o ferito; ma molti altri lo dicevano destituito, o fucilato, o prigioniero della Gestapo in attesa di un processo, o già avvelenato dalla Gestapo, o già vittima di uno di quegli incidenti aerei o automobilistici nei quali la stessa Gestapo si era specializzata. E Hitler è certo di essere il solo, o quasi, a sapere la verità; quando, dal Tri... [illegible] parlava. Ennesima riprova di come i due dittatori fossero informati di quanto attorno a loro avveniva; e quanto sagaci e sottili ritenessero le loro grossolane misure.

Di un particolare interesse sono infine le raccomandazioni di Hitler perchè i convogli marittimi per l'Africa abbiano una scorta efficiente: impressionante soprattutto il tono con il quale sembra considerare tale problema come se soltanto allora si affacciasse all'orizzonte; quando, per risolverlo alla meno peggio, la marina mercantile italiana era già stata quasi completamente distrutta, e quella militare grandemente decimata.

Quartier Generale, il 14 marzo 1943.

Duce,

con grande piacere ho ricevuto la Vostra lettera. La stabilizzazione del fronte orientale che, come spero, promette di esser definitiva, mi permetterà di poterVi personalmente incontrare forse assai presto semprechè il Vostro stato di salute e le alte Vostre occupazioni lo permettano. Credo che ciò sia anche indispensabile, perchè gli argomenti sono così vasti e così importanti che non è possibile trattarli esaurientemente in brevi lettere. Oltre a ciò risponde ad un mio intimo desiderio di incontrarmi con Voi dopo aver superato una delle più gravi crisi di questa guerra, crisi che ha richiesto ai miei nervi il massimo sforzo. Credo però, come ho già accennato più sopra, di poter ritenere ormai con piena coscienza che la fronte dell'Est si sia ormai saldata e che la iniziativa, già in corso, passerà presto completamente dalla parte nostra.

Invito al segreto

Una delle questioni più importanti che in questo momento mi tengono occupato, Duce, è in primo luogo il mantenimento e — come giustamente avete espresso nella Vostra lettera — possibilmente anche l'ampliamento delle Vostre posizioni nell'Africa settentrionale. In merito a questo problema vorrei brevemente osservare quanto segue:

1) Il Feldmaresciallo Rommel si è presentato da me al Quartier Generale. Ho per ora inviato in licenza il Feldmaresciallo perchè ristabilisca la sua salute — ciò che è necessario d'urgenza secondo il parere dei medici, e anche per quanto abbia potuto giudicare io stesso. Al suo posto il generale d'Armata Arnim è stato incaricato da me del comando del Gruppo d'Armate d'Africa.

In merito alla definitiva sistemazione del Comando in Africa vorrei peraltro conferire con Voi, personalmente. In ogni caso Vi prego però assolutamente, Duce, che la licenza del Feldmaresciallo Rommel e l'attuale cambiamento nel comando in Africa venga a tutti i costi tenuto segreto. In Germania simili cambiamenti non vengono comunque mai comunicati, oppure solo molti mesi più tardi. Specialmente nel caso presente ritengo che la divulgazione di tale notizia possa costituire un pericolo molto serio che ridonderebbe tutto a nostro svantaggio. Vi prego pertanto di voler impartire disposizioni in tale senso ai Vostri comandi. Comunque i posteri vorranno giudicare il Feldmaresciallo Rommel, egli è stato per i suoi soldati, e anzitutto naturalmente per quelli tedeschi, un comandante assai benvoluto; e per il nemico è stato ed è sempre un avversario temuto. La tragedia è che quest'uomo, uno dei miei più valorosi ufficiali, di capacità e di audacia in misura straordinaria, è fallito per il problema dei rifornimenti, che potrà essere risolto solamente con una massima intensificazione dei trasporti per via mare.

I trasporti

2) Ho detto al Feldmaresciallo Rommel esattamente ciò che Voi, Duce, mi avete scritto nella Vostra lettera: bisogna tenere a tutti i costi la testa di ponte della Tunisia. Essa non deve pertanto ridursi di spazio in modo tale che per questo solo fatto possa subentrare un ulteriore aggravamento della crisi dei trasporti, ciò che significherebbe necessariamente la rinuncia alla stessa testa di ponte. D'altronde non posso fare a meno di considerare che tutto ciò è possibile soltanto se il problema dei trasporti viene realmente e profondamente studiato e risolto. Qui è d'importanza decisiva, Duce, non tanto l'aviazione, quanto la organizzazione della protezione dei convogli. La media complessiva dei trasporti — compreso il Baltico — che la Germania stessa deve effettuare, comporta al mese circa 4-4,5 milioni di tonnellate. Di queste cifre 3,5 sono trasportate lungo la costa atlantica, in parte anche attraverso la Manica fino nella Norvegia settentrionale. Sarebbe completamente impossibile, data l'attuale superiorità delle forze aeree inglesi, provvedere alla sicurezza della rotta lunga oltre 4000 chilometri con le sole forze aeree. Se le nostre perdite mensili di tonnellaggio ammontano appena a neanche lo 0,3 per cento ciò è possibile solo grazie alla perfetta organizzazione del servizio di scorta ai convogli. E' pressochè impossibile proteggere, per esempio, un piroscafo contro attacchi notturni di aerei, se la scorta al convoglio non è perfettamente organizzata e diretta. Ritengo inoltre assolutamente insufficiente la cifra dei trasporti di 80.000 tonnellate al mese, indicata dal Comando Supremo. L'esercito tedesco e, rispettivamente, le forze armate in Norvegia, ricevono da sole in tempi normali circa 140-150.000 tonnellate al mese. Ivi non sono comprese le necessità straordinarie per la sistemazione delle fortificazioni costiere, scorte di munizioni, viveri, foraggi, ecc.

(Continua)

I SALARI DELL'ALTA ITALIA

Gli industriali lombardi rifiutano gli aumenti

Un ordine del giorno sulle discussioni di Torino: Il precedente della Fiat non accettato; consenso con le direttive del Governo per migliorare il potere d'acquisto delle retribuzioni - Intanto a Torino la Commissione prosegue i suoi lavori

Milano, 19 ottobre.

Rappresentanti delle associazioni industriali della Lombardia a proposito delle discussioni svoltesi a Torino nei giorni scorsi in merito ad una perequazione interregionale per l'Alta Italia delle retribuzioni dei lavoratori, hanno votato un ordine del giorno in cui,

«appreso che nel corso di tali discussioni, è stata manifestata l'intenzione di attuare detta perequazione coll'adozione di un livello salariale notevolmente superiore a quello stabilito negli accordi conclusi a Milano nella prima decade di ottobre, mentre questi accordi dovevano essere presi soltanto come punto di riferimento di una perequazione salariale, in quanto essi già avevano tenuto conto dei maggiori livelli salariali praticati in Liguria ed in Piemonte, andando al di là delle stesse direttive impartite dal ministro del lavoro, avevano già scontato anche gli aumenti ultimamente annunciati a favore delle maestranze della Fiat, elargiti per singola iniziativa del suo commissario;

«pienamente consenzienti con le direttive enunciate dal governo nel senso di difendere e possibilmente migliorare il potere di acquisto delle retribuzioni, fronteggiando e combattendo la spinta verso la inflazione;

«preso atto che a Torino la delegazione milanese ha consentito allo studio di un agganciamento della indennità di contingenza alle variazioni dei numeri indici del costo della vita;

«affermano l'imprescindibile necessità per la industria lombarda di mantenere inalterato il livello salariale recentemente raggiunto dopo le laboriose ma serene trattative svoltesi tra i rappresentanti delle organizzazioni locali;

«ritengono inaccettabile il fatto che un incontrollato precedente determinatosi presso una singola azienda possa essere preso a base della sistemazione salariale di tutte le aziende industriali dell'Alta Italia;

«invocano l'intervento della autorità governativa allo scopo di evitare le ineluttabili e funeste conseguenze della rincorsa tra prezzi e salari sulla privata e sulla pubblica economia».

Intanto nella nostra città la commissione mista di rappresentanti della industria e del lavoro, alla quale è stato affidato il difficile compito di proporre un minimo salariale comune a tutte le categorie dei lavoratori dell'industria dell'Italia settentrionale, ha continuato anche ieri all'Unione Industriale i suoi studi, sui quali viene per ora mantenuto il più assoluto riserbo. Informazioni in merito saranno certamente fornite oggi nel corso del discorso che, come già abbiamo annunciato, il segretario della nostra Camera del Lavoro, Flecchia, pronuncerà alle 13 davanti alle maestranze della Fiat-Mirafiori.

L'Italia riammessa nell'Ufficio Intern. del lavoro

Parigi, 19 ottobre.

Nell'odierna riunione dell'ufficio internazionale del lavoro, sono stati ufficialmente riammessi in seno all'istituzione i rappresentanti dell'Italia e del Guatemala.

«Riaprendo la porta all'Italia — ha dichiarato il rappresentante americano sen. Albert Thomas — noi intendiamo dimenticare le colpe delle quali si è macchiata l'Italia del fascismo, l'Italia di Mussolini. Noi ricorderemo sempre che in Italia le libere organizzazioni sindacali dei lavoratori furono deliberatamente vietate dal regime fascista il quale armò poi il Paese contro i popoli che lottavano per la libertà nel mondo».

Una nuova cura per l'ulcera dello stomaco

New York, 19 ottobre.

Il collegio di medicina dell'Università di New York ha annunciato che è stata scoperta per caso una cura per le ulcere allo stomaco che sopprime ogni sofferenza entro ventiquattro ore dalla sua applicazione. Si tratta dell'alimentazione del paziente con «Amigen», una proteina predigerita. Dalle radiografie risulta che nella maggior parte dei casi l'ulcera scompare entro due o tre settimane di cura.

Convegno ligure-piemontese per il porto di Savona

Savona, 19 ottobre.

Stamane si è iniziato a Savona un congresso interregionale al quale hanno partecipato oltre ai maggiori esponenti del porto le principali autorità delle provincie del Piemonte e della Liguria occidentale.

Il Congresso ha il compito di studiare i problemi relativi alla ricostruzione del porto di Savona ed alla sua utilizzazione per le regioni piemontesi. Ma il suo compito più importante è quello di addivenire alla costituzione di un Consorzio che si denominerà Consorzio del Porto di Savona-Piemonte, dedicato al potenziamento ed allo sviluppo del traffico che dovrà essere svolto dal nostro porto.

La Commissione insediatasi stamane a Palazzo Civico studierà questo problema sotto l'aspetto giuridico industriale e finanziario. Si attendono per domani sera le loro conclusioni che saranno presentate ad una assemblea generale che sarà tenuta a chiusura del congresso. Il Consorzio dedicherà inoltre la propria attività alla costruzione del porto Savona-Letimbro che sarà riservato al traffico dell'Italia Settentrionale. Particolarmente importante è il problema del collegamento ferroviario del nostro porto coi centri di assegnazione delle merci in arrivo. I lavori del Congresso dureranno per tutta la giornata di domani. Ad esso hanno partecipato anche alti funzionari del Ministero dei LL. PP.

La rivoluzione nel Venezuela

Gravi disordini a Caracas e in altre città

Panama, 19 ottobre.

Da Città del Messico si apprende che nel Venezuela è scoppiata la rivoluzione e si dice che nelle vie della capitale, Caracas, siano avvenuti dei gravi disordini con spargimento di sangue. Anche a Maracaibo e a La Guayra si sono avute delle sparatorie.

Le meraviglie della civiltà

La bomba atomica a portata di tutti

Qualunque fisico di buona volontà può scoprirne il segreto in pochi mesi

Londra, 19 ottobre.

Il prof. M. L. Oliphant, uno degli scienziati inglesi che hanno contribuito allo sviluppo della bomba atomica, ha rivelato oggi che le bombe lanciate sul Giappone sono già superate e che è ora possibile fabbricare un proiettile la cui forza esplosiva equivale a quella di due milioni di tonnellate di trinitrotoluolo. Egli ha pure espresso l'opinione che ben presto sarà possibile costruire bombe aventi una forza esplosiva uguale a quella di due miliardi di tonnellate di TNT. I gas deleteri che si sprigioneranno da una di queste bombe renderanno per sempre inabitabili tremila chilometri quadrati di territorio.

Oliphant ha poi aggiunto che non vi è nulla di più semplice della fabbricazione della bomba atomica e che qualunque fisico che vi si dedichi con grande volontà può scoprire il segreto nel giro di alcuni mesi. Un'altra rivelazione curiosa è stata fatta dallo studioso: le varie parti della bomba atomica possono essere tenute tranquillamente in tasca, purchè non vengano messe a contatto, chè allora l'esplosione si produce in un millesimo di secondo. In quello stesso istante si sviluppa una pressione di un milione di volte superiore a quella dell'atmosfera e la temperatura sale a 10 milioni di gradi sviluppando una luce più brillante di quella del sole.

Il prof. Oliphant ha quindi precisato che già prima della scoperta della bomba atomica gli studiosi erano in grado di ottenere dall'uranio energia fino ad un massimo di un milione di kilowatt, con un procedimento che era completo in ogni sua parte fin dal 1942.

L'illustre scienziato ha concluso dando un esempio pratico delle possibilità offerte dallo sprigionamento dell'energia atomica: 500 grammi d'uranio sono sufficienti per fornire energia motrice ad una vettura di 10 cavalli per percorrere la sbalorditiva distanza di 16 milioni di chilometri.

Il noto fisico e radiologo, prof. Sidney Russ, ha detto esservi ragione di credere che la nuova sostanza risultante dall'esplosione atomica semplificherà forse grandemente la cura del cancro e migliorerà la tecnica attuale. L'ospedale «Maria Curie» inaugurerà una nuova ala consacrata alle ricerche radiologiche.

Infine si apprende che Truman ha annunciato ieri sera di avere intavolato discussioni internazionali sulla questione della rinuncia all'uso della bomba atomica come strumento di guerra.

Spaventosa esplosione alla base di La Pallice

25 morti e 100 feriti

Parigi, 19 ottobre.

Venticinque persone, tra cui dodici prigionieri di guerra tedeschi, sono rimaste uccise ed oltre cento gravemente ferite in seguito ad un esplosione che ha scagliato in aria enormi blocchi di cemento armato, ha incendiato alcune installazioni ferroviarie ed ha causato all'area che si trova nei pressi della base francese per sottomarini di La Pallice danni pari a quelli di un bombardamento aereo. Squadre di lavoratori stavano ancora stamattina provvedendo alla ricerca dei corpi, alcuni dei quali sono tanto mutilati da essere irriconoscibili. Gli ospedali militari e civili di La Rochelle stanno provvedendo alla cura dei feriti.

L'esplosione è avvenuta ieri in un edificio in cemento armato dove prigionieri di guerra tedeschi stavano caricando proiettili su degli autocarri sotto la guida di ufficiali francesi. L'urto di due granate causò una serie di terrificanti esplosioni fra i mucchi di proiettili accatastati sul terreno. L'intero edificio crollò ed il tremendo spostamento d'aria raggiunse una vicina stazione ferroviaria facendo uscire dai binari e fracassando alcuni vagoni carichi di viveri; i binari sono stati divelti. Le case entro un raggio di circa 12 km sono state distrutte e dense colonne di fumo si levano dalla scena del disastro. Centinaia di famiglie sono senza tetto e ad esse stanno cercando di provvedere le autorità locali e comitati di soccorso.

IL PROCESSO DI CUNEO

Inumano sadismo

Un repubblichino sacrilego, travestito da prete, confessa i martiri - Ritorna dalla prigionia e trova a casa tre bare: quella della madre, del padre, della sorella, assassinati dai criminali

Cuneo, 19 ottobre.

L'incidente sollevato ieri, al finir del processo, dell'imputato Ferrari che si scagliò contro il teste Parola, ha sollevato un grande scalpore tra il pubblico. Nell'odierna udienza il Ferrari ha nuovamente confermata la sua accusa, quando il teste Federico Assandria di Benevagienna, imputò al Ferrari di aver fucilato un suo compagno. Il teste che, dall'imputato era stato messo al muro, deve la sua salvezza all'inceppamento dello sten del Ferrari che gli diede la possibilità di una fuga.

A questa accusa l'imputato dichiara di aver operato ciò dietro ordini superiori, e che la denuncia era stata portata dal Parola, esercente il bar degli Sportivi di Cuneo, che con la figlia amante di un certo Max della Gestapo, era una spia, che dava i nominativi di persone, che poi venivano arrestate, all'Ufficio politico.

La sua formale accusa, messa a verbale, proverà, in seguito se la colpevolezza del Parola è fondata o no.

Altri testi: il Nosre e il prof. Lucio Bianco, parlano delle torture elettriche, a cui sono stati sottoposti per diverse ore.

I fratelli Martinetto, accusano il Ferrari dell'uccisione del loro fratello, ed il Ferrari, confermando il fatto, aggiunge che il Martinetto, ex-appartenente alle b. n. era stato giustiziato perchè aveva tradita la loro causa.

Un altro imputato, il Bellinetti, aggiunge che i Martinetto non dovevano lamentarsi della sorte del fratello, avendo questi causata la morte di molti partigiani.

Vien sentito, ora, l'avv. Bianco che, dei tormenti sofferti dal Fra... montano prima di morire, accusa il Panseschi, avendolo costui bruciato con una sigaretta alle gambe ed ai genitali.

Il parroco don Peirone di Robilante confessò la staffetta Alessi Maria Luisa, partigiana, che venne fucilata a Cuneo con altri 4 ostaggi, il 26-11-944 e ne esalta il fiero contegno.

Don Viscluffo di Alba, detenuto, in quel tempo, nelle carceri, ebbe occasione di confessare gli altri 4 ostaggi fucilati con l'Alessi e narra gli ultimi momenti del Rafice che, prima di confessarsi, tentò per fuggire di gettarsi da una finestra del secondo piano. Trattenuto da alcuni manigoldi, venne bastonato ferocemente.

Don Ristorto, parroco di Roata Lerda, aggiunge una altra novità sui metodi usati dalla brigata nera.

Arrestato il 3 settembre venne interrogato e, quindi, spogliato dalla veste sacerdotale. Dovevano essere fucilati 4 partigiani e fu appunto un brigante nero, che, travestitosi con l'abito talare del Ristorto, li confessò...

Dopo 5 giorni di carcere, il sacerdote venne avvertito dal cap. Brachetti che, se voleva ottenere la liberazione, doveva versare 10 mila lire di multa. Non avendo la somma disponibile, continuò la prigionia.

Ebbe così il modo di sentire il Brachetti scagliarsi contro i preti che avevano ispirato nei loro parrocchiani, lo spirito della resistenza.

L'ex-Procuratore comm. Caroi residente a Demonte, testimonia l'esecuzione di Spada Renzo. Gli pare di riconoscere, tra gli imputati, il Panseschi, che giocherellava con la corda, pronta per l'esecuzione. L'avv. Bardanelli, di Mondovì, accusa il cap. Brachetti, di aver dato l'ordine al Ferrari, di tendere una imboscata per cui perse la vita il cap. Franco. Il contegno del Bellinetti, nei confronti della madre del Franco, viene illustrato dal teste, il quale narra del brutale modo con cui il brigante si è scagliato contro la signora, minacciandola di impiccarla al soffitto.

Una ennesima testimonianza, a carico del Bellinetti, viene resa dal Franchi Silvio, dello formazioni Garibaldine di Caraglio, il quale venne torturato, per parecchi giorni, dal Capaccioli, Franchi e Ferrari e, quando potè riconquistare la libertà, per opera delle bande partigiane, ritornato a casa, trovò tre bare: quella della madre, del padre, della sorella, assassinati dal Bellinetti.

Un misterioso assassinio

Mamma e figlio sgozzati in un alloggio di Roma

Roma, 19 ottobre.

Un'orribile scoperta è stata fatta stamane in un appartamento di corso Vittorio. Nella camera da letto, dove erano evidenti tracce di lotta, in un lago di sangue, ai piedi di un divano, è stato rinvenuto il cadavere di una signora, tale Angela Barrucca, con indosso le sole mutandine e con la gola squarciata da un colpo di arma da taglio. Nella vasca da bagno era il figlio suo, di 2 anni, anch'esso sgozzato. Da voci raccolte sul luogo sembrerebbe che la donna ancor giovane e molto bella, avesse tre figli, e che al momento dell'assassinio fosse appena rientrata in casa dopo aver accompagnato a scuola due dei suoi bambini.

Molteplici sono le ipotesi che si fanno sulle causali del delitto, tra cui quella che la signora, appena rincasata, si sia imbattuta nei ladri che stavano svaligiando l'appartamento.

In quel di Cosenza

La folla invade il Municipio reclamando la libera macinazione — Trentacinque arresti ed alcuni feriti

Cosenza, 19 ottobre.

Gravi disordini sono avvenuti a Roggiano Gravina durante un'ispezione ai molini. Mentre si svolgevano le operazioni di controllo presso l'ufficio comunale, una folla di facinorosi invadeva il municipio e, tumultuando, chiedeva l'allontanamento dei funzionari di controllo e la libera macinazione. Una fitta sassaiola veniva aperta contro i funzionari stessi e si sparavano vari colpi di arma da fuoco. Pochi finanzieri della legione di Messina, che prestavano servizio sul posto, si astenevano dal reagire per evitare spargimento di sangue e, solo a scopo intimidatorio, sparavano alcuni colpi in aria; ma i rivoltosi, investiti i militi, riuscivano in un primo tempo a sbandarli. Le guardie di finanza, però, con una serrata sparatoria in aria riuscivano, successivamente, a far allontanare i dimostranti. Pervenuti rinforzi, i rivoltosi venivano definitivamente dispersi.

Sono stati operati 35 arresti. Si lamentano due feriti tra le guardie di finanza e qualche altro tra la folla dei dimostranti.

Il «Conte di Savoia» rimesso a galla

Roma, 19 ottobre.

Il grande transatlantico «Conte di Savoia», di 50 mila tonn. di stazza, che era stato incendiato dai tedeschi, è stato rimesso a galla. La società armatrice ha già iniziato i lavori di restauro.

CRONACA CITTADINA

SPORT

Domani si corre il Giro di Lombardia

Bartali gran favorito

Il Giro di Lombardia si presenta, quest'anno, ricco come non mai di motivi di interesse.

Nessuna gara, quest'anno, ha avuto il pregio di radunare tanti concorrenti, fra cui tutti i migliori (escluso Coppi, ammalato) come la «classica» di domani. Saranno, infatti, presenti, oltre agli assi e ad uno stuolo di dilettanti e dipendenti, anche due svizzeri di valore, Zimmermann e Wagner: in tutto duecento corridori, all'incirca, cioè un esercito che farà di quella di domani un grande Giro di Lombardia.

Conviene, per avere un quadro di quella che potrà essere la gara, dare un'occhiata all'itinerario. Partiti da Milano, dopo una quarantina di chilometri i corridori supereranno la Marcellina: uno «strappo» tutt'altro che severo, ma che potrà servire a preparare il terreno per la scalata successiva, e ben più severa, al Brinzio. A questo punto non saranno stati percorsi che 80 km. e seguiranno, dopo la veloce discesa su Varese, i dislivelli di Binago, Solbiate e S. Fermo. Se la gara, com'è prevedibile, risulterà tirata a tutta andatura (ed i giovani, in particolare, avranno tale compito) si può prevedere che, oltrepassato Como, Erba e Piombati, lungo una tortuosa discesa, su Onno, la gara si affaccerà alla fase decisiva al bivio di Bellagio, quando, cioè, vi sarà da scalare la tenuta, lunga e dura salita della Madonna del Ghisallo, la cui sommità non dista che, all'incirca, 50 km. dall'arrivo.

Con un simile percorso, che sembra favorire gli arrampicatori, ed in appoggio alle recenti brillanti prove, grande favorito non può che essere Bartali.

Il compito del fiorentino si presenta irto di difficoltà, poichè troppi assi anelano alla rivincita, ed i giovani, smaniosi di porsi in evidenza, daranno battaglia sin dall'inizio; tuttavia la carta dice: vittoria per distacco di Gino Bartali. Ai suoi avversari il compito di smentirla.

I campionati assoluti italiani di atletica

Bologna, 19 ottobre.

Domani hanno inizio i campionati di atletica ai quali parteciperanno 46 società con un complesso di 250 concorrenti.

Colla decisione della Fidal A. I. di concedere la partecipazione degli atleti del Nord, questi campionati vedranno la presenza dei migliori atleti del momento. Da Consolini a Tosi, i noti discoboli, Campagner nel salto in alto che a Vigevano si avvicinò domenica scorsa ai due metri, ai velocisti Nai, Monti, Marara, e altri. Del Piemonte saranno presenti Bard, Acerbi, Ansaldi, Bastino e altri.

La seconda giornata del Campionato

Domani verranno disputate le partite in calendario per la seconda giornata del campionato di calcio, Alta Italia. Ecco il programma: **Torino:** Torino-Genoa; **Milano:** Milan-Juventus; **Genova:** Doria - Sampierdarena; **Venezia:** Venezia - Ambrosiana; **Brescia:** Brescia-Modena; **Bergamo:** Atalanta-Bologna; **Trieste:** Triestina-Vicenza.

NOTIZIARIO

Il Genova annuncia la seguente formazione per l'incontro che disputerà domenica prossima a Torino contro il Torino: Sain; Spadoni, Sardelli; Cattani, Traverso, Genta; Servetto, Trevisan, Ispiro, Bertoni, Sotgiu.

L'Unione Sportiva Tesionese organizza per il 29 ottobre il Gran Premio «Martire Massimo Montanaro» ciclistico riservato ai dilettanti e agli allievi su un percorso di km. 85. La corsa è dotata di ricchi premi.

La Federazione Svizzera Calcio ha annullato l'accordo col Genova per la partita che la squadra cittadina doveva sostenere il 31 ottobre a Berna contro la nazionale svizzera B.

Nei giorni 20, 21, 22 corr. si disputerà al Valentino nel campo ostacoli un interessante concorso Ippico dotato di oltre 160.000 lire di premi, organizzato dalla FISE e dalla S.I.T. La riunione si profila di certo interesse per le adesioni finora pervenute di molti ufficiali alleati e di cavalieri di Milano, Bologna e Rimini.

CINEMA

Su Berlino, di J. Raisman – Giustizia.

La bandiera rossa sventola su Berlino ha parecchie sequenze efficaci, ben montate dal Reisman, sugli ultimi combattimenti di strada che ai primi di maggio provocarono la resa tedesca; e *Giustizia* è la cronaca del processo che si svolse a Karkhov, dal 15 al 18 dicembre 1943, contro tre criminali di guerra tedeschi e un loro complice russo. Cronaca minuziosa, ardua, d'interrogatorio in interrogatorio, fino all'esecuzione; più efficace fu, in quei giorni, la cronaca, battuta per battuta, diffusa da Radio Mosca. Per parecchi primi piani di vittime, e la sequenza dell'esecuzione, il film non è raccomandabile a chi abbia un animo anche soltanto un po' sensibile che poi invece converrebbe in un disegno a colori di Disney la solita arguzia di puntuali trovate. m. g.

L'insediamento del prefetto di Alessandria

Alessandria, 19 ottobre.

Si è insediato oggi al palazzo del governo il nuovo prefetto di Alessandria dott. Carlo Alberto Galante Garrone, giovane e valente magistrato presso il tribunale di Torino, nipote delle medaglie d'oro Giuseppe ed Eugenio Garrone, caduti nella guerra 1915-18.

Scuole

ISTITUTO PARIFICATO MAFFEI
Piazza San Carlo 196

La Presidenza comunica:

1° L'elenco degli alunni che conseguirono l'*abilitazione Tecnica Commerciale e per Geometri* nell'anno scolastico 1944-45 è esposto nell'Albo della Scuola;

2° Le lezioni regolari per l'anno scolastico 1945-46, avranno inizio: per il Ginnasio, mercoledì 24, e per il Liceo Tecnico Commerciale e per Geometri, giovedì 25 ottobre, alle ore 9.

INIZIO CORSI
L'ISTITUTO SCUOLA NUOVA
Via Bellotti 1 - Tel. 41-090
inizierà i corsi il 22 ottobre: *diurno ore 9* *serale ore 20*
e coi 5-31 quelli di dattilografia, stenografia, corrispondenza commerciale, contabilità, lingue, ginnastica ritmica e correttiva.

APERTURA SCUOLE

L'Istituto **Bertola** comunica ai suoi alunni che lunedì, 22, inizierà i corsi diurni (ore 8,30) e serali (19,45) Scuole Medie, Ginnasio, Liceo Classico e Scientifico, Magistrale, Ist. per Ragionieri e Geometri: corsi parificati, inizio 26 corrente. Via Po 8 Tel. 42-549.

UNIVERSITA' POLITECNICO

Preparazioni agli esami da insegnanti superiori specializzati. *Informazioni telefoniche:* 60-501. Segreteria, via delle Rosine 15.

Viaggi e trasporti

AUTOPULLMAN TORINO-ROMA
Partenza oggi - Posti numerati. *Italia S. N. P.* Castello Tel. 43-065; *Robotti*, XX Sett. 6 - Tel. 40-001.

Negli stabilimenti Lancia

Il consiglio di gestione composto di soli lavoratori

Il suo compito si limiterebbe a mansioni di controllo e di consulenza quale esercita dal 30 aprile scorso la "commissione tecnica,,

Sotto un aspetto assai diverso da quello da noi esposto giorni addietro per la Fiat, si prospetta il problema del Consiglio di gestione alla Lancia. Mentre là si mira all'istituzione di un consiglio misto di rappresentanti del lavoro e del capitale, qua si respinge quella soluzione come, per il momento, prematura. Di troppo vitale importanza — si sostiene dal C.L.N. della Lancia — è questo esperimento di partecipazione operaia alla gestione delle aziende, perchè i lavoratori possano assumersene in pieno la responsabilità. Si tratta quindi di una questione di coscienza, di sensibilità e — soprattutto — di preparazione. Il C.L.N. e le maestranze della Lancia, rendendosene perfettamente conto, hanno preferito adottare lo schema di un consiglio di gestione, composto unicamente di lavoratori e con mansioni di controllo e di consulenza. Anzi, nominalmente, di «consiglio di gestione» non se ne parla: forse perchè in pratica, e nei limiti su accennati, esso esiste già da mesi. Fin dal 30 aprile di quest'anno, infatti, mentre ancora echeggiavano i colpi di moschetto e le raffiche di mitra e lavoratori e partigiani presidiavano bravamente la fabbrica, il C.L.N. aziendale, nella carenza di qualsiasi altro organo dirigente, creava una «commissione tecnica» per la gestione dell'azienda. Da allora la commissione non ha cessato di funzionare; e molti dei suoi suggerimenti sono stati accolti e riconosciuti come giustissimi e utilissimi dalla direzione. I suoi membri, scelti nell'aprile dal C.L.N., verranno sostituiti da elementi eletti direttamente dalle maestranze, in base all'esclusivo criterio della capacità e della preparazione tecnica tra quelli che il C.L.N. aziendale proporrà, avallando così con questo suo atto l'assoluta incensurabilità dal punto di vista politico, di coloro che dovranno essere eletti. In questo modo si spera che possa formarsi quell'*élite* di lavoratori, capaci di affiancare efficacemente i dirigenti nella dura opera della ripresa industriale dell'azienda, in particolare, e della nazione, in generale.

La direzione della Fiat accetta il Consiglio di gestione

Dopo i colloqui avvenuti alla Fiat Mirafiori tra la Commissione del C.L.N. complesso Fiat e la Direzione della stessa sulla utilità della istituzione del Consiglio di Gestione democratico, è stato approvato il seguente o.d.g.:

«La Direzione Fiat accetta il principio della costituzione del Consiglio di Gestione. Si è concordato che la realizzazione dello stesso avvenga a mezzo di una Commissione di Studio già delegata dal C.L.N. Aziendali, la quale è composta di 2 elementi per partito, e precisamente del partito Comunista, partito Socialista, partito d'Azione, partito Liberale, partito D. C.

Messa dell'artista. — Domani alle 11,15 nella chiesa di Santa Teresa sarà celebrata una messa in suffragio dell'avv. Buffaglia vice presidente del circolo degli artisti. Il maestro Gallino, unitamente a Draume e Di Napoli eseguirà scelte musiche.

La traslazione della salma del partigiano Gilardi

Domattina alle 10 verrà accompagnata a Torino la salma del partigiano Oscar (Gilardi Giuseppe) caduto in combattimento a Perletto (Langhe). I partigiani e specialmente quelli della formazione Mauri sono invitati in via Napione 45 per rendere onoranze alle spoglie del compagno caduto.

A fine mese le elezioni dei dirigenti della F.I.O.M.

La Fed. It. Operai Metalmecc. di Torino ha diramato un comunicato circa l'elezione del Consiglio Direttivo della sezione locale della Federazione Italiana Operai Metallurgici. Il Comitato elettorale si è ieri riunito alla Camera del Lavoro ed ha stabilito che le elezioni avranno luogo negli stabilimenti il 25 ottobre c. ove ciò non sia possibile, alla Camera del Lavoro, dal 26 al 30 c. m.

AL CARIGNANO. — Questa sera e domani replica di «Una strana notte di nozze» di Achille. Lunedì sera una novità: «La signorina con la valigetta».

LA CONDANNA ALL'ERGASTOLO di un feroce fascista assassino

E' comparso ieri davanti alla Corte straordinaria (Pres. Enrico, P. M. Fortini, Canc. Quaglia), Savino Principalli di anni 33 da Minervino Murge, ex-agente della polizia politica che faceva capo a Ma..vili ed a Cuasi.

Nel Natale del '43 l'imputato partecipò ad un'azione in quel di Gassino ove in una villa si doveva arrestare un israelita denunziato da un'informatrice. Giunti sul posto, parte degli scherani circondavano la casa ed altri vi facevano irruzione. I tre giovani cugini che con le loro famiglie stavano festeggiando con la solennità religiosa, la laurea che uno di essi aveva in quei giorni conseguita, messi in allarme tentarono di fuggire, ma sulla soglia della porta alcune raffiche di mitra sparate senza alcun preavviso dall'imputato, ne uccidevano due, il dott. Achille Ceresole e Aldo Melli, mentre il terzo Ermanno Bachi, riusciva a porsi in salvo riportando solo una leggera ferita.

Il Principalli non può negare i fatti, ma tenta di attenuarne la gravità adducendo scuse poco convincenti, quali l'oscurità ed il timore d'essere disarmato. Dall'escussione dei testi, tra i quali sono il signor Ceresole e la signora Bachi Amedea ved. Melli, rispettivamente padre e madre delle vittime, emergono particolari ripugnanti. Il primo fu dagli sgherri condotto fuori per identificare i cadaveri e quando alla luce di una lampada tascabile, riconobbe il proprio figliolo steso bocconi, non gli fu consentito l'ultimo abbraccio pena la morte. Così, le tre mamme in una angoscia disperata attesero, per ordine degli assassini, mezz'ora prima di sapere chi erano le due vittime di cui una si dibatteva ancora nella agonia e ne giungevano i lamenti.

Il Procuratore generale chiede la condanna alla pena di morte mediante la fucilazione alla schiena e, sentita la difesa degli avvocati Giordano e D'Aragona la Corte condanna Savino Principalli all'ergastolo, alla confisca dei beni ed all'interdizione perpetua.

Nei bagni di via Luserna

Orribile morte di una vecchia in una vasca d'acqua bollente

Un'orribile morte ha fatto ieri l'altro la settantunenne Clelia Franginetti abitante in via Vercuolo 38.

L'inserviente dei bagni municipali di via Luserna, dove la donna si era recata, insospettita per il fatto che quella tardava ad uscire dal gabinetto e non rispondeva alle chiamate, apriva la porta e ne rinveniva il cadavere galleggiante nella vasca addirittura cotto dall'acqua bollente che scendeva dal rubinetto. La poveretta, avendo evidentemente trovato l'acqua un po' fredda aveva aperto il rubinetto di quella calda, ma colta da sincope (come è poi stato accertato dal medico municipale) non aveva più potuto chiuderlo, e l'acqua raggiungeva una temperatura tale da cuocerne il corpo.

ALTRO DELITTO DEL DE CHIFFRE

Un pacifico impiegato trucidato sulla soglia di casa

Una nuova gravissima denuncia è stata sporta a carico del famigerato tenente della g.n.r. Tullio De Chiffre della squadra politica della federazione. La figura di costui è ben nota in Torino: sergente dei bersaglieri prima dell'8 settembre, fanatico propagandista delle utopie mussoliniane, agitatore goliardico, arringatore di folle raccolte per mezzo di cartoline-invito, dopo l'armistizio si affrettava ad iscriversi al p.f.r., indossando immediatamente la camicia nera e su quella la divisa di... ufficiale e autonominandosi comandante del «gruppo d'azione giovanile», con sede in via Galliari 30. I misfatti compiuti dal De Chiffre nel periodo dell'oppressione sono numerosissimi. Fra questi, almeno il delitto ch'egli perpetrò durante la notte del 3 settembre 1944, cui appunto l'ultima denuncia si riferisce. Il De Chiffre, verso il tocco, si recava, assieme ad una squadraccia di militi, nella casa di via Madama Cristina 6 e qui prelevava dal suo alloggio l'impiegato del Co.pro.ma. Bruno Dolza fu Archimede di 33 anni. Il poveretto veniva trascinato con modi brutali sulla strada ove il De Chiffre procedeva ad un suo sommario interrogatorio: «Mi hanno riferito che tu sei un accanito antifascista...». L'altro, smaniando, urlando, rispondeva di essere uomo totalmente dedito al lavoro e affatto alieno dalla politica. «Bene. Per questa volta vattene!» gli comandava il brigante in camicia nera. Il poveretto faceva per infilare il portone di casa ma il De Chiffre con una scarica di mitra nella schiena lo feriva a morte. I militi s'allontanavano poi cantando mentre gli abitanti degli stabili vicini udivano con terrore e con raccapriccio gli ultimi rantoli del Dolza. Allo stesso Solaro la «soppressione» dell'innocuo e pacifico impiegato, parve cosa eccessiva, e inflisse all'assassino De Chiffre ben... cinque giorni di arresti.

Spettacolo fuori programma fra le poltrone del Carignano

Per poco, ieri sera, non è nato al Teatro Carignano un bel bambino. Lo spettacolo stava svolgendosi regolarmente ed il pubblico aveva già numerose volte applaudito la infaticabile Tabody quando una signora, in poltrona, si accasciava gemendo. Subito i vicini la soccorrevano e dalla direzione del teatro veniva telefonato per una autobarella. Ma il marito, compresa subito la cosa, accompagnava la moglie sino ad una vettura pubblica che si dirigeva al Maria Vittoria ove la gestante è stata ospitata.

Tre milioni e mezzo rubati a un fattorino

L'arresto di un complice

La polizia continuando le indagini sul furto di tre milioni e 652 mila lire patito in un istituto di credito cittadino dal rag. G. Z. dirigente di uno stabilimento, è riuscita ad arrestare un complice e a ricostruire come il furto è avvenuto. Il ragioniere aveva già ritirato i denari e s'avviava all'uscita accompagnato dal fattorino Zanola quando era avvicinato da uno sconosciuto e avvertito di ritornare allo sportello. Il fattorino il quale aveva la borsa con i denari, era subito dopo urtato da un individuo che — come se fosse colpito da malore — afferrava la borsa e cadeva; ma subito si rialzava e la riconsegnava al fattorino. Soltanto quando il rag. ritornava dicendo che c'era stato un equivoco nel chiamarlo, s'accorgeva che la cartella era stata sostituita con una quasi uguale. Inutilmente veniva dato l'allarme: i ladri erano scomparsi. Si è inoltre assodato che un compare, per attirare su di sè la attenzione si dava alla fuga; nel caso che l'avessero raggiunto, però, nulla di compromettente gli avrebbero trovato ed egli avrebbe così potuto cavarsela con una scusa.

Variazioni d'orario sulla ferrovia Canavesana

Ecco i nuovi orari della Canavesana che andranno in vigore da domani: **alla domenica:** treni in partenza da Torino P. S. alle 8 ed alle 18,41 e treni in arrivo a P. S. alle 6,40 e 18,08; **al sabato e lunedì:** treni in arrivo a P. S. alle 13,14 e in partenza alle 14,10; **nei giorni feriali:** soppressione treno in partenza alle 12,56 e prolungamento di quello in partenza alle ore 17,41 fino a Rivarolo. Il treno in partenza alle 18,41 sarà prolungato sino al capolinea.

Programma radio

Ore 12, Orchestra Gallino - 12,30, Orchestra Moietta - 13,12, La voce dei partiti - 13,30, Le musiche che desiderate - 17,15, Gruppo strumentale - 18,30, Orchestra Nicelli - 19,35, Orchestra Maghini - 20,30, Parata dei grandi successi - 21,15: «Falstaff» di Verdi.

Bollettino meteorologico. - Mass. 15,9; min. 10,6; med. 13; press. 765,5; um. 77; vento calmo; cielo sereno.

STATO CIVILE

Ceriana Giuseppe fu Gaspare, a. 85, c. Francia 180 - Massa Pietro di Paolo, a. 17, v. V. Carrera 7 - Giacotto Iluminata m. Giusiello, a. 82, v. Cellini 26 - Vacchetta Teresa m. Bonnerisliani, a. 42, s. Stradella 166 - Zona Arturo fu Roberto, a. 42, c. G. Lanza 73 - Giovannelli Silvano di Amilcare, a. 23, v. Montello 3 - Bosco Nicola fu Nicola, a. 69, Sanatorio S. Luigi - Turelli Margherita ved. Calena, a. 59, Osp. San Giovanni - Artus Orsola fu Natale, a. 67, Osp. S. Giovanni - Regis Giuseppe fu Giovanni, a. 72, Osp. Molinette - Chiesa Maddalena ved. Miletti, a. 75, Osp. S. Giovanni - Verdi Giovanni fu Angelo, a. 65, Osp. Molinette - Pasta Spirito fu Domenico, a. 56, Astanteria Martini - Chiesa Giuseppina m. Bergione, a. 70, Osp. Mauriziano.

Seguendo la Cronaca

CITTONE RICORDA...

Cittone compera tappeti di ogni tipo, pagando il massimo; *vende* i migliori tappeti orientali, possedendo attualmente il più grande assortimento esistente in Italia; *eseguisce perizia. Cittone dispone* di un laboratorio per le riparazioni, con personale specializzato per cui ogni lavoro viene eseguito a regola d'arte. La serietà della *Ditta Cittone* è sicura garanzia che ogni attività viene svolta in modo scrupoloso e tale da offrire ogni più sicuro affidamento.
Ditta Cittone
via *Ospedale 1 bis* - Tel. 47-330.

TAPPEZZERIE IN CARTA

Si informa che, *dopo anni di forzata chiusura*, il nostro Stabilimento ha ripreso parzialmente la sua attività. Per i vostri acquisti venite direttamente alla nostra Fabbrica, *via Madama Cristina* 125 (tel. 61-036; 61-060) dove troverete le migliori tappezzerie a prezzi onesti in rapporto agli attuali costi di produzione.

CASA BENE ARREDATA: MERCE NON STRAPAGATA!

Come? Al *Mobilificio Piemontese via San Dalmazzo 16* troverete camere a L. 45.000, cucine a L. 22.000; Barocco, Rinascimento, Rustico; prezzi imbattibili.

COPERTE INVERNALI

pronte, qualsiasi quantitativo disponibile. Adatte imprese, miniere, enti, Collegi, istituti, alberghi, corpi armati, ecc. *Calderino - Torino - v. Mercanti 2,* - T. 45-330.

ARREDATE TRE CAMERE AL PREZZO DI UNA

Ingresso stile 900, cucina laccata, camera da letto stile 900, lussuosa, completa di specchi e reti *tutto al solo costo di L.* 40.000 Da Mario, via S. Massimo 47.

APPARECCHIO PER FILARE

brevettato «*Rapido*» in metallo, di facile uso a sole L. 550 troverete da *Dario Livio, v. P. Micca* 2.

LIQUIDAZIONE MOBILI

via Po 15 e 25 *Antica Ditta Cesare Gruppio*, Grandioso assortimento camere di lusso e comuni.

BUONGUSTAI!

E' per voi che si è riaperto il **Ristorante Roma** Via Ospedale 9 - Telefono 40-410

CASNASSO
via XX Settembre 80
è una sartoria di prim'ordine *Telefono 46-869.*

Teatri e ritrovi d'oggi

CARIGNANO: ore 21 Clara Tabody. Spett. musicale di G. Achille: «Una strana notte di nozze». **TEATRO DEL POPOLO:** ore 20,45: «L'isola delle sirene» Operetta-riv. con Vanda Osiris. Dapporto. **GALLERIA D'ARTE FOGLIATO** (via Mazzini 9): Mostra del pittore Boetto, ore 10-12 e 15-19. **ROTONDA DANZE MODA:** Trattenimenti danzanti, ore 17 e 21. **GADONE** (Porta Nuova): 17 e 21 Arte varia. Trattenimenti danzanti. **GAY DANZE** T. 51-646: ore 17 e 21. **Augusteo** (Battisti 3) danze 17 e 21. **Lutrario Danze** (Dora) Tram 2-9-19. **DOCK MILANO:** ore 21, danze. **GAUDIO:** 14 S. Massimo: 16 e 21.

Teatri e ritrovi di domani

CARIGNANO ore 15,30 e 21 Clara Tabody, Spett. musicale di G. Achille: Una strana notte di nozze. **TEATRO DEL POPOLO:** ore 15,15 e 20,45: «L'isola delle sirene». Operetta-riv. Vanda Osiris, Dapporto. Ultime due rappresentazioni.

TEATRO DEL POPOLO

Tutte le sere, ore 20,45 continua il trionfo de **L'ISOLA DELLE SIRENE** nella grande interpretazione di **WANDA OSIRIS CARLO DAPPORTO** e della loro magnifica Compagnia, che presenta, con questa Rivista, uno dei più sfarzosi, eleganti, meravigliosi spettacoli apparsi finora sui nostri palcoscenici.

Oggi e domani *ultime tre rappresentazioni della Compagnia.*

DANZE E MODA

Questa sera, alle ore 21, riapertura della lussuosa sala *De Benedetti* (p. Carignano 4). Il sig. Piccinelli (Pit) dell'Hot Club Torino, dimostrerà come al ritmo Boogie Woogie si possa ballare. Graziose indossatrici presenteranno una collezione di modelli d'autunno-inverno, creati dalla nota casa Alta confezioni *E. De Benedetti*, via Garibaldi 14, Torino. Il quintetto Torino Swingers, con i più noti solisti del jazz, allieterà i trattenimenti danzanti che si susseguiranno tutte le sere (escluso il venerdì). Giorni festivi matinée alle 16,30. Per la festa d'inaugurazione l'orario sarà protratto fino alle 2.

Cinema

AMBROSIO «Le avventure di Tom Sawyer» con Tommy Kelly, Ann Gills, May Robson. Ultimo ore 22. **CORSO:** La prima è stata Eva, con Deanna Durbin, Charles Laughton. (New Universal). Ultimo 23. **AUGUSTUS:** «La battaglia d'Inghilterra» di Frank Capra. Ult. 22. **DORIA:** Giustizia (I criminali di Karkow) e cartone Disney a col. **IDEAL:** «Il conte di Montecristo» P. R. Willm. Sulla scena ore 16,15 e 21,20 Comp. «Bimbi d'oggi» con «I bambini ci copiano». **SUPERCINEMA:** «Tom Edison giovane», M. Rooney, V. Weidler. **NAZIONALE:** «Traditore» con Victor Mc. Laglen. Ultimo 22,30. **TORINO:** «Becky Sharp» (in Tecnicolor) ap. ore 15; ult. ore 22. **ALFI:** «Angolo di cielo», Joan Blondell, Mischa Auer. Ultimo 22. **PALERMO:** «Quando la vita è romanzo» G. Moore, Melwyn Douglas. **ELISEO:** «Natascia» (film russo). **ASTI:** «Famiglia Sullivan». **REGINA:** «Il sergente York». **Brescia** Stravagante dr. Mischa, V. **Imperiale:** «Eroe per forza», Var. **ADUA:** «Sono un criminale». Var. **ITALIANO:** «L'adorabile nemica». **SOCIALE:** «Il sergente York». **NUOVO:** «Rivelazione» e Varietà. **FREJUS:** «Addio amore» (Clara Calamai, Leonardo Cortese) e Riv. **PO:** «Felicita Colombo» Dina Galli. **ODEON:** «Quelli della montagna». **OLIMPIA:** «Due nella tempesta». **LUCENTO:** «Stalingrado» (soviet.). **DORA:** «Voce nella tempesta» e ore 21 gran spettacolo teatrale. **SPEZIA:** «Più bel sogno» (Boyer). **VINZAGLIO:** «Quella certa età». **ROMA** Ap. ore 15 «Voglio danzare con te» Ginger Rogers, F. Astaire. **EXCELSIOR:** «Cittadella silenzio». **COLOSSEO:** «Vie della gloria». **Astra** «Seguendo la flotta» Rogers. **LUX:** «L'innocente Casimiro» con Macario. Ultimo ore 22.

OGGI all'AMBROSIO

Il grande film *Ente* a colori **LE AVVENTURE di TOM SAWYER**

Ispirato a Mark Twain, questo multicolore gioiello di Norman Taurog delizierà grandi e piccini con un'azione avventurosa e romanzesca, gioiosa e drammatica, policroma e vera, come le indimenticabili figure di adolescenti nelle quali soprattutto esso si accentra. Deliziosi appariranno particolarmente i due protagonisti: **TOMMY KELLY - ANN GILLS** ai quali fanno degna corona numerosi altri giovanissimi interpreti sotto la burbera e manesca sorveglianza di *May Robson*. (*Prod. United-Artists-O'Selznick*).

TOM EDISON GIOVANE al SUPERCINEMA

E' il più grande successo d'arte della stagione, il Ben Hur della vera cinematografia, che non ha niente a che vedere con documentari e riesumazioni e con polpettoni e melensaggini che la critica ha giustamente sferzato. *Tom Edison giovane*, cinema al cento per cento, ha un protagonista eccellente in *Mickey Rooney*. Continuano affollatissime le repliche.

IL CONTE DI MONTECRISTO al CINE TEATRO IDEAL

continua ad appassionare al pari è più del famoso romanzo di Dumas. Il successo della Comp. Bimbi d'oggi, nella fantasia musicale «I bambini ci copiano» è brillantissimo sempre, sotto la guida del maestro e coreografo *Gherardo*.

CLAMOROSE E CONTINUE

ovazioni le risate al Lux per **L'INNOCENTE CASIMIRO** che ha riportato a Torino il beniamino dei torinesi: *Macario*, esilarante protagonista di questa indovinata produzione *Lux*.

VICTOR MC. LAGLEN

si rivela in «Traditore» il più grande attore dello schermo. Proseguono al *Nazionale* le repliche fortunatissime.

ANGOLO DI CIELO

con *Mischa Auer e Joan Blondell* ed un delizioso bambino di 9 mesi, sono il nuovo grande successo del *Cine Alpi*.

BECKY SHARP

trionfo del *Tecnicolor*, trionfa al *Torino*, nell'interpretazione di *Miriam Hopkins, F. Dee e B. Burke.*

LE PERSONE IMPRESSIONABILI

sono pregate di non assistere al *Cinema Doria* alla proiezione del film U.R.S.S.: «*Giustizia*».

BORSA

Dopo diversi giorni di ininterrotta fermezza il mercato è stato oggi, dopo un inizio fermo, un po' più riflessivo. Alcuni realizzi hanno arrestato il cammino ascensionale determinando un lieve ripiegamento di tutta la quota, ad eccezione delle Siet ed Isotta. Al listino sono stati segnati all'incirca i minimi della giornata lasciando immutata però la sensazione generale che il mercato è sempre fondamentalmente bene orientato, sempre attivi i titoli di Stato fra i quali migliorano la Rendita ed il Redimibile 3,50 %. Dopo Borsa pochi scambi senza variazioni degne di nota. Titoli trattati: affari 8460 di cui 4000 Gas; statali L. 4.400.000.

Titoli	Prec.	Od.	Titoli	Prec.	Od.
Ren. c/	96 —	96 —	Sip	2560	2520
Rend.5%	102,55	104,30	Snia	825 —	825 —
» f. c.	103,45	104,50	Marel.	818 —	836 —
Red.3,5	90,20	90,60	Fiat	2780	2780
» f. c.	90,35	90,90	Isotta	202 —	210 —
Ren.5%	96,95	97,15	Sarag.	2200	2240
» f. c.	97,10	97,15	Neb	1220	1200
Red.5%	97,25	97,35	Incet	600 —	580 —
» f. c.	97,25	97,25	Mont.	1075	1075
B.T.'49	96,05	96,10	Piaggio	710 —	685 —
» '50 I	98 —	98 —	Ilva	315 —	315 —
» '50 II	97,90	97,90	Ansal.	323 —	325 —
» '51 I	97,90	98 —	Bors.	5200	5200
» '51 II	92,05	92 —	Visc.	2750	2780
» 5%	98,35	98,40	Cotom.	2500	2500
» '50 5	99,15	99,10	Fiss.	1270	1270
Ferr.	444 —	442 —	Cir	1110	1110
Irl 4%	406 —	407,50	Schiap.	800 —	800 —
Ell.4%	500,50	500,50	Parm.	1300	1350
Irm.	727 —	730 —	Lanif.	1350	1350
Irl 4%	705 —	705 —	Anic	171 —	165 —
Ferr.	403 —	403 —	Rum	388 —	384 —
»5%	430 —	430 —	[illegible]	1740	1720
»5%'37	431 —	431 —	Amiat	2015	2015
S.Paol.	530 —	530 —	Sin.	720 —	705 —
»3,5%	505 —	409 —	Acq. P.	1500	1500
Mil.	500 —	500 —	Zucch.	800 —	780 —
» 4%	404 —	404 —	Unes	645 —	640 —
A.Gen.	8350	8700	Siam	520 —	520 —
Medit.	2000	2000	West	1630	1630
Merid.	4160	4100	Gilard.	700 —	700 —
S.A.I.	1200	1200	Frigt	850 —	850 —
Tor.S.	770 —	740 —	Saffa	1000	995 —
Biella	1690	1690	Talco	2500	2500
Italc.	94 —	96,25	Fiorent.	305 —	400 —
Sip	1510	1490	Silos	1280	1260
Terni	750 —	755 —	Hisan.	4300	4500
P.C.E.	550 —	545,50	Beni s.	2100	2100
Valdar.	2350	2350	Cart.I.	970 —	970 —
Mer.It.	1400	1400	Burgo	1000	1004
Sede	850 —	840 —	For.It.	1400	1400
nov.	600 —	607,50	—	—	—

FILIPPO BURZIO
Direttore responsabile
Pubbl. autorizzata del APB n. P. 91

Munito dei Conforti Religiosi rendeva l'anima a Dio

Cottino Vincenzo

Ne dànno il doloroso annunzio la sorella **Annetta** ved. **Cerio**, le cognate, nipoti e parenti tutti.

Una prece.

I funerali avranno luogo in Chieri domenica 21 corr. alle ore 10 partendo da via Principe Amedeo n. 14.

I fratelli **Forno** Successori della **Ditta Giovanni Cottino** (Chieri) annunziano la morte del Sig. **COTTINO VINCENZO.**

Dopo una vita integra, tutta dedita al lavoro e alla famiglia è spirata

Pontiglio Giuseppina
ved. TOSO

La piangono i figli: **Emma** ved. **Searta** e figli **Cesare** e **Angelo**, **Mario** e consorte **Ella Versè** e figli **Giuseppina** e **Renzo**, **Celestina** e consorte **Perosino Giovanni** e figli **Vincenzo** e **Luigina**, le nipoti Suora **Giuseppina** e **Emma Verrua**, la sorella **Maria** in **Elia**, cognati, nipoti e parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domenica 21 corr. alle ore 10,30 partendo da via Porporati 2. Per volontà dell'Estinta la famiglia non prenderà il lutto. Si dispensa dalle visite e la presente serve di ringraziamento.

Pompe Funebri Camerini - Tel. 44-020

Il giorno 23 corr. alle ore 8 nella Chiesa Parrocchiale di S. Secondo avrà luogo il funerale di trigesima in suffragio del

PROF. ING.
Celestino Rosatelli

La famiglia ringrazia vivamente coloro che vorranno unirsi nelle preghiere e nel rimpianto. 10471

Nel secondo anniversario della morte del

Sottotenente
Derderi Giuseppe (Cinci)

il 23 ottobre verrà celebrata, alle ore 9, la Messa nella Chiesa di S. Francesco da Paola, via Po.

I genitori, la nonna e gli amici lo ricordano a quanti lo conobbero.

Nel pieno rigoglio della sua giovinezza e quando più bello poteva sorridergli l'avvenire, il 20 ottobre 1944, Iddio volle chiamare a sè l'anima purissima dello studente

Giovanni Cossetti
Anni 18

Amore e speranza irrimediabilmente perduti, piangono senza conforto, il papà **Costantino**, la mamma **Teresa Buratore**, la sorella **Mariuccia**, e ne rievocano la cara memoria a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

La Messa anniversaria verrà celebrata in Castelnuovo Belbo il 20 corr. m. alle ore 8 nella Chiesa Parrocchiale di S. Biagio. 10452

Nella lontana California, quando più gli sorrideva il ritorno nella sua amata Patria, è spirato in S. Diego il 16 luglio c. a. l'anima buona di

Renato Rizzio

Ne dànno il doloroso annuncio i fratelli **Adriano, Renato, Giuseppina in Comoniglio, Giacinta** (in Africa), i cognati, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Verrà celebrata una Messa in suffragio, nella Chiesa di S. Carlo alle ore 9 del giorno 24 ottobre.

La **famiglia d'Errico**, profondamente commossa per le manifestazioni di cordoglio, tributate alla sua piccola

Marina

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia di cuore il Comm. Rag. Alfonso Marchisio, Amministratore Delegato della «Wamar», nonchè gli impiegati e le maestranze.

Ringrazia altresì la Direzione ed i colleghi della «Fiat» e gli amici e conoscenti tutti. 10479

Pubblicità economica

Minimo 10 parole per annunzio. Aumento 2,70 % per tassa sulla Pubblicità e 4% imposta entrata

1 ANNUNZI COMMERC. L. 12 p. p.

COMBUSTIBILI non adatti per riscaldamento rileviamo o permutiamo. Telef. 44-000, ore ufficio.
CONDUTTORI elettrici S.A.C.E.I., via Juvara 20. Telefono 46-924. Spedizione pronta. 33862
DITTA costruttrice vende toupie mortase cesale piani di riscontro tre tipi bilancieri. Telefon. 22-715.
ESEGUIAMO trasporti per Piemonte con motofurgoni massima celerità. Telefonare 59-684. 34045
FALEGNAMERIA motorizzata nuova accetta lavoro qualsiasi quantitativo serramenti mobili. Telefono 74001. 50446
FILATE lana, canapa, angora con filarelli economici lire 280. Modelli elettrici da lire 3800. Malaterra, Garibaldi 28, Esposizione via Milano 14. 1523
GOMMA 33x6 vendo cambio con materiale ferro oppure trapano colonna 28 mm. da motorizzare. Rivolgersi al gommista Piazza Giulio. 30522
INDUSTRIA saldatura elettrica ossigeno assume lavori grandi e piccole serie specialità alluminio ghisa e metalli riparazioni in genere scuola saldatura. Reos, via Polonia 114 Torino. 34461
FARMACIE qualunque affare tratta Agenzia Farmaceutica, Carlo Alberto 35 A, Genova. 269
GENOVA importante ditta disponendo centrali vastissimi locali attrezzati eventualmente negozi accetterebbe seria combinazione. Scrivere S.P.I. Genova, cass. 80 D.
LIGNITI non adatte riscaldamento rileviamo o permutiamo. Telefonare 44-000 ore ufficio.
MACCHINA da caldarroste forma locomotiva, modernissima, vendesi. Carletti Guglielmo, via XX Settembre 48, Cuneo. 165
MATERIALE costruzioni calce cemento granito ferramento serramenti ecc. Vendita decennale assicurata forte produzione offro ottime condizioni impiego capitali acquisti merci. Scrivere S.P.I. Torino, cassetta 220 F.
MATTONI pieni, lavorati a mano, perfetta cottura, vendonsi. Fornace San Pietro, Caluso. 310
MOLINO «Niagara» 913-0.30 martelli nuovo, vendo. Offerte Segheria Art. Spotorno. 204

2 ARTIGIANATO L. 7 p. p.

PIANELLE in cemento unicolori e disegni moderni. C.so Vercelli 379.
SCARPETTE per bambini assortimento confezioni misura. Urevillo, via Bellezia 21. 14747

3 SOCIETA' CAPITALI L. 12 p. p.

ALIMENTARE centrale urge rimettere affarone causa trasferimento. Moreo, Cesare 52.
AVVIATISSIMO per gelateria pasticceria privativa cedesi. Riviera. Scriv. cassetta 6 L, S.P.I. Savona.
BOTTIGLIERIA ottima posizione avviatissima cedesi prezzo fallimentare. Perito giurato Cabutti, via Consolata 2. 35361
CEDESI licenza calzature articoli sportivi trasferibile. Cagnasso, San Secondo 16. 51027
CEDESI oppure in gerenza pastificio provincia Cuneo. Scriv. SPI, Torino, cassetta 35 F. 34413
CEDO grande negozio tessuti centro 2.000.000. Scriv. SPI, Torino, cassetta 30 E. 34047
CEDO negozio cicli e saldatura autogena con relativi permessi. Rivolgersi Demichelis, via Roccamelone 7 M. 54016
CERCO capitali anche piccoli produzione articolo grandissima richiesta sovvenzione partecipazione costituzione società garanzie. Scrivere SPI, Torino, cassetta 906 P.
CERCO gerenza o affitto centrale negozio parrucchiere signora abilissima. Scrivere SPI, Torino, cassetta 17 F. 31357
CHIAVARI vendesi negozio parrucchiere signora. Mario, corso Umberto 14, Chiavari. 376
DISPONENDO ampio locale macchine moderne lavorazione legno operai farei combinazione persona tecnica. Scrivere S.P.I. Torino, cassetta 29 E. 50445
DISPONENDO capitale, ufficio centrale, telefono, lunga pratica commerciale, parteciperei azienda commerciale industriale, oppure rappresenterei attivamente collaborando. Scrivere SPI Torino, cassetta 38 F. 34117
IMPORTANTE industria profumi cerca capitalisti scopo maggiore sviluppo o cessione. Scrivere cassetta 11 C, S.P.I. Genova. 300
MODERNA vinicola avviatissima centro commerciale cedo urgentemente. Cabutti, via Consolata 2.
RAGIONIERE con decennale pratica industriale commerciale associerebbesi sana azienda apportando 300-400.000. Scrivere specificando SPI Torino, cassetta 45 E. 54865
RILEVEREI cartoleria buona posizione entrerei eventualmente combinazione. Scrivere cassetta 37 C. S.P.I., Torino. 14731
RILEVEREI caffè bottiglieria, osteria drogheria confetteria alimentare qualunque località. Cabutti, via Consolata 2, telef. 48-817.
VENDO proprietà muraria ovest zona centro via Garibaldi metri quadrati trenta compreso fondi vivi morti e avviamento. Libero subito. Rivolgersi Penna Stilografiche, Garibaldi 17. 54014

9 COLLEGI ISTITUTI L. 8 p. p.

ALL'Istituto Cima, 3 Gennaio, 10, Telef. 50-354, iniziasi 12 novembre Corso Magistero preparazione esami abilitazione stenografia.
CORSO Segretari Comunali per corrispondenza, Esami 26 novembre. Occorre licenza scuola media superiore. Chiedere programma Scuola Pantò, Bologna. 1202
ISTITUTO Minerva, via Maria Vittoria 54, telef. 42-503, corsi autorizzati accelerati diurni e serali di scuole medie inferiori e superiori.
SCUOLA elettricità, Piazza 7. Torino. Inizia corsi regolari studio. Informatevi Segreteria, telef. 46-107.

12 OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO L. 7 p. p.

ASSUMESI abilissima lavorante confezioni, paga adeguata capacità. Baiueri, Battisti 7.
CERCANSI: direttore, camerieri, banconisti, commesse, cassiere, parlano inglese francese servizio Pasticceria Bar Tearoom Ristorante Dancing scrivendo Extrabar Olimpia, Palermo. 188
CERCASI abile meccanico affidargli piccola officina meccanica lavorazioni varie disposto trasferirsi provincia. Scrivere cassetta 185 C, S.P.I. Torino. 15287
CERCASI provetto assistente tessitura per importante lanificio in Torino. Scrivere cassetta 188 C, S.P.I. Torino. 15290
CHIMICO importante società prodotti dietetici e specialità cerca giovani laureati chimica per propaganda medica. Richiedesi massima attività e referenze primo ordine. Scrivere cassetta 193 A, S.P.I. Torino. 430
DOMESTICO finito cercasi per servizio famiglia. Scrivere cassetta 155 C, S.P.I. Torino. 15165
GIOVANE ingegnere cercasi come capo officina per importante stabilimento lombardo carpenteria metallica e costruzioni meccaniche. Cassetta 905 A, S.P.I. Milano.
GUARDIA notturna cercasi da stabilimento provincia Torino. Referenze, moralità ineccepibili. Scriv. cassetta 174 A, SPI Torino.
IMPORTANTE Ditta dell'Italia Settentrionale specializzata nella costruzione di impianti molitori ed attrezzature portuali assumerebbe Ingegneri e Tecnici di provata competenza a ottime condizioni. Scriv. cassetta 177 A, S.P.I. Torino. 386
IMPORTANTE stabilimento cerca capo ufficio personale e mano d'opera richiedonsi attitudine e conoscenza problemi sociali pratica specifica referenze primordine. Scrivere cassetta 15 E, SPI Torino indicando titoli studio posti occupati età pretese. 51830
INDUSTRIA piemontese cerca coniugi esperti visita uscita operai ambo sessi. Occorrono sicure referenze, moralità. Scrivere cassetta 172 A, SPI Torino. 390
LANIFICIO importante cerca Disegnatore capace per drapperia fine. Accetterebbesi anche elemento giovane purchè con spiccate qualità et proveniente da ambiente primario come gusto et lavorazione. Indicare posti occupati, età, condizioni richieste. Scrivere SPI Torino, cassetta 173 A. 391
TECNICO specializzato lavorazioni meccaniche, calcolazione tempi, cercasi come capo reparto meccanica. Scrivere SPI Milano, cassetta 225 A. 393

13 DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO L. 5 p. p.

AUTISTA secondo benzina quinta ginnasio referenze occuperebbesi presso seria ditta o privato. Scrivere S.P.I., Torino, cass. 184 T.
CAPO stazione pensionato attivissimo moralità ineccepibile occuperebbesi decorosamente. Scrivere S.P.I., Torino, cassetta 190 C.
DIPLOMATO agraria offresi direzione tecnico amministrativa azienda agraria. Scrivere S.P.I. Torino, cassetta 98 T. 33861
INGEGNERE industriale chimico pratica miglioramento condizioni disposto trasferirsi anche eventuale direzione piccolo stabilimento offresi. Scrivere S.P.I., Torino, cassetta 146 P. 54021
ODONTOTECNICO Atenne esperto vendita materiale dentistico, disposto viaggi, offresi. Prina, Galileo 6, Biella. 283
RAGIONIERE venticinquenne serio attivo impiegherebbesi subito. Scrivere S.P.I., Torino, cass. 151 P.
VENTENNE volonteroso impiegherebbesi fattorino commesso, piccolo impiego, disposto trasferirsi Torino. Scrivere Vesco Nicola (19) Ivrea. 311

15 VIAGGIATORI, PIAZZISTI RAPPRESENTANTI L. 12 p. p.

ANTICA seria Casa Torinese introdottissima bar vinicole pasticcerie drogherie ristoranti assumerebbe rappresentanze per Torino provincia. Scrivere S.P.I., Torino, cassetta 18 L. 50422
AZIENDA secolare, ottima clientela, attrezzatura, referenze bancarie, cerca rappresentanza esclusività vendita prodotti alimentari e dolciumi per provincie Bergamo, Brescia, Como. Scrivere Pubbliman casella 381, Bergamo. 1517
BARI. Dispongo ufficio, depositi, agenti introdotti. Chiedo rappresentanze serie, agenzie assicurazioni. Rag. Franco Violante, via Calefati 111, Bari. 287
COMMERCIANTE esperto disponendo organizzazione capitale cauzione automezzi rappresenterebbe Piemonte Lombardia Liguria esclusiva seria grande Casa importante articolo occorrendo uffici e magazzini Torino Milano Genova. Scrivere S.P.I., Torino, cassetta 157 P. 54044
COMMESSO viaggiatore assume rappresentanza ditte per le Tre Venezie - Trieste, via Rittmeyer 15 Toronnia. 983
DISPONENDO uffici magazzini centrali e piazzisti, accetto rappresentanze per Veneto. Mazzarovich, S. Marco 3800, Venezia. 736
ESCLUSIVITA' per singole provincie viene concessa a bene introdotto da Casa fabbricante caramelle torrone affini. Riviemme, Luosi 44, Milano. 236
FIRENZE, Toscana, accettansi rappresentanze disponendo uffici centralissimi massima serietà. La Veloce, Santantonino 10, Firenze.
GROSSISTA Milano chincaglieria assumerebbe rappresentanza affine. Scriv. SPI Milano, cass. 204 A.
IMPORTANTE fabbrica lombarda colla a freddo e forte cerca rappresentante introdotto Piemonte. Offerte SPI Milano, cass. 17 E.
INDUSTRIA profumeria Milano assume seri rappresentanti introdotti per provincie Piemonte. Scrivere referenziando Tranchina, Sanzio 16, Milano. 54689
LIQUORI, alimentari, coloniali introdotto clientela prov. Novara assume rappr. escl. acquista in proprio. Pastificio Bovio, via Volta 4, Galliate. 964
LIQUORI gran lusso cercasi rappresentanti collaboratori già trattino modesti liquori provincia Alessandria-Asti. Scrivere SPI Milano, cassetta 276 A. 196
PIAZZISTI collocamento articolo novità presso privati cercansi. Oasi, Firenze. 299
PRIMARIA fabbrica Lombarda pentolame inossidabile cerca capaci introdotti viaggiatori rappresentanti. Scrivere S.P.I., Milano, cassetta 104 E. 1441
RAPPRESENTANZE serie assume moderna attrezzatura Organizzazione, Oasi, Firenze. 196
ROMA vecchia ditta rappresentanze disponendo adeguata organizzazione Lazio Abruzzo Campania Umbria assumerebbe rappresentanze ferramenta utensilerie macchine utensili vernici affini. Scrivere S.P.I., Torino, cass. 80 P.
SERIA azienda iscritta Camera Commercio, Collegio Mediatori Associazione Agenti Rappresentanti con corrispondenti in tutta Italia cerca rappresentanze nazionali ed estere incarichi di fiducia per vendita immediata o continua di blocchi e produzioni. Qualsiasi organizzazione commerciale. FARO, Galleria del Corso 4, Milano. 1369
UFFICIO tecnico commerciale introdottissimo ramo agricolo industriale cerca importante casa disposta farsi rappresentare anche tecnicamente vendita macchine industriali e agricole centrifughe. Scriv. cassetta 45/733 Agen. Biffi, Firenze.
VENEZUELA rientrandovi assumerei rappresentanza grande ditta desiderosa affermarvisi. Marmugi, Pieveligure. 908
VISITANDO Toscana, Umbria, autofurgoncino, rappresenterei, acquisto farmaceutici, alimentari, dolciumi, profumeria, mesticheria, chincaglieria, giocattoli, cancelleria. Rag. Giachetti, Speziali 5, Firenze. 161

16 ANNUNZI MATRIM. L. 12 p. p.

ALTO distinto fine agricoltore 50enne possidente giovanile solo sposerebbe bella seria affettuosa massimo 35enne disposta coadiuvarlo lavori campestri e trasferirsi dintorni Asti. Scriv. S.P.I., Milano, cassetta 207 A. 1480
QUARANTENNE alto bruno commerciante vedovo solo risposerebbe adeguatamente 25-35enne. Scrivere S.P.I., Torino, cassetta 217 P.
Nonne, illibata, titolare esercizio pubblico, sposerebbe onesto, attivo anche nullatenente. Gingetti, Fossato 21, Bologna. 306

Dichiarazione di morte presunta

Marzone Italia fu Antonio ved. Zucchino, da Piverone, ha presentato istanza al Tribunale di Ivrea per dichiarazione Morte presunta del fratello Marzone Serafino fu Antonio, emigrato nel Texas U.S.A. nel 1914. Chiunque abbia notizie del predetto è invitato a farle pervenire al Tribunale d'Ivrea entro sei mesi.

Ivrea, 19 settembre 1945. Avv. Garda Giuseppe

DIFFIDA

Chiunque abbia trovato o comperato buona fede, giovane cagna setter nome FUI bianco nera, fa opera buona riportandola affezionato padrone NEGRI, via Madama Cristina, 90

CHERRY

MARTINAZZI

RIPARAZIONI APPARECCHI a GAS

Rivolgetevi alla PROGAS
VIA S. TERESA ANG. VIA S. TOMMASO 24

CALDAIE A VAPORE
Cornevaglia, Babcock & Wilcox, a fiamma di ritorno, verticali - Massimo rendimento e precisione - Serbatoi - Carpenteria metallica
Officine CERRATO — Milano
Uffici: VIA FINOCCHIARO APRILE 7 - Telefono 62-262
Officina: VIA ROVERETO, 12 - Telefono 283-416

COPERTONI IMPERMEABILI
per uso civile · industriale
V. GALLINO - Torino - Via Susa n. 14
Telefoni 73-040 - 76-043 - 73-748

PELLICCE AGNELLONE
ed altre da 15.000 in più
interni bianchi
Vendita: via Tre Gennaio 10 - Piano primo - Torino

STUFA SEP «BREVETTO BORLA» a sistema elettromagnetico
ELIMINA LE RESISTENZE AL NIKEL CROMO
NON BRUCIA IL PULVISCOLO DI DURATA ETERNA
In vendita: Concessionaria SIDAL, via Nizza 20 bis. Tel. ...
Ditta GAVICCHIOLI, via P. Micca 5. Tel. 46-502
Ditta SAIR, via XX Settembre, 5. Tel. 52-939
Ditta VALLE - Via S. Donato, 2 - Telefono 52-475

Trasporti TORINO-BOLOGNA (ed Emilia) e viceversa
Carichi completi e Collettame - Servizio giornaliero
Ditta MAGLI MARINO - Via Antonio Cecchi 4, TORINO - Tel. ...

Casa di Cura MATER
per partorienti Aperta a tutti i medici
VIA VILLA DELLA REGINA 14 - Telefono 81-613
Tram N. 20 - 4 - 21

MOBILI
BAROVERO
FABBRICA ESPOSIZIONE
Via Valperga Caluso angolo Via Belfiore - Telef. ...

Anche il secondo fascicolo di
Riflessi
SETTIMANALE INDIPENDENTE POLITICO LETTERARIO
È DEGNO DEL PRIMO
Esso tratta di politica finanza, economia lettere, arti, sport Documentazioni e corrispondenze dall'estero
UNA COPIA SEI PAGINE L. 10

Case Torrent dott. Versace
Via S. Quintino 44 - Telefono ...
Tecnico con macchinario proprio e terreno 10 Km. Torino, impiantando fornace laterizi cerca socio finanziatore

IMPORTANTE DITTA
specializzata, vasta organizzazione, magazzini modernamente attrezzati, cerca rapporti con fabbricanti di
MACCHINE PER LEGNO
Scrivere cassetta 45 M, S.P.I., Milano

LAGOMARSINO
Via XX Settembre, 50
TELEFONO 48-528
assume giovani diplomati da avviare carriera vendita. Presentarsi.

ABITI PALTO', BIANCHERIA USATA ACQUISTA MASSIMO PREZZO
Di Porto, v. Lagrange 39

BILANCE
Italimper
VIA MARIO GIODA 20

ULCERA Appendicite — Colite Stitichezza cron. - ecc.
OTITE cronica e purulenta Angina Faringite ecc.
Cure Vegetali - F. BOTTA
Studio Medico
Via S. Tommaso 16, ...

SENO rassoda sviluppa
DEPILAZIONE ASSOLUTA
ABBRONZATURE - MASSAGGI
MASCHERE BIOLOGICHE
Trattamenti estetici
«L'ARTE DELLA COSMESI»
VIA VIOTTI 8 — Telef. 51-880

EMORROIDI
VENE VARICOSE
CURA SENZA OPERAZIONE
Studio medico specializzato
Visite 10-12 14-19 giorni: venerdì, sabato, domenica

Istituto Cardiologico FULCHIERO
specializzato per la diagnosi e la cura delle malattie di cuore
via dei Mille 2
TORINO Tel. ...
visite ore 9-10 e 14,30-18 per app.

Ostetrica BOCCASSINO
c. Duca degli Abruzzi 24, tel. 31-...
Visite dalle 10 alle 17. Festivi ...

Malattie artritico-reumatiche del ricambio e apparati circolatorio
DR. TRINCHIERI
Via Pellicciaio 6, tel. 41-561 Ore 15-17

Ostetrica BELTRAME
Visite tutti i giorni dalle 9 alle 18
Via S. SECONDO, 4.

Dott. CASALEGNO, Specialista in MALATTIE della PELLE e VENEREE
Via XX Settembre 38 Cure moderne
Ore 9,30-12; 14-19 - Festivi 10-11.

Ostetrica Abbriata-Regge
Visite tutti i giorni dalle 8 alle 18 Via Po, 2

Dr. WYSS, via Po 30, 1° piano
MALATTIE VENEREE e della PELLE
Telefono 82-...
Feriale dalle 9 alle 19 - Festivo 7-13